

Premio Luisa Minazzi

AMBIENTALISTA DELL'ANNO

2016

di **Marco Fratoddi**

Dieci anni di storie, dieci anni d'incontri con tante figure, quasi sempre poco note al grande pubblico, esemplari per l'impegno a favore del prossimo, dell'ambiente, della legalità. Ha una storia ormai lunga il premio *Luisa Minazzi - Ambientalista dell'anno* promosso da Legambiente e *La Nuova Ecologia* che ha messo radici, grazie all'amministrazione comunale e con il sostegno di Weleda, a Casale Monferrato (Al).

Le candidature che presentiamo per questa edizione confermano quanto di buono emerge dal paese se cominciamo ad osservarlo con uno sguardo costruttivo. Perciò eccoli qua i "magnifici otto" selezionati dal comitato organizzatore della città piemontese sulla base delle segnalazioni (più di trenta stavolta) espresse dalla giuria preliminare composta da Rosy Battaglia (giornalista e fondatrice di *Cittadini reattivi*), Paola Bolaffio (presidente di *Giornalisti nell'erba*), Rossella Muroli (presidente di Legambiente), Tessa Gelisio (conduttrice di programmi tv sull'ambiente), Luca Gioanola (in rappresentanza di Comuni virtuosi), Toni Mira (giornalista del quotidiano *Avvenire*), Giuseppe Onufrio (direttore di Greenpeace) e Monica Triglia (vicedirettrice di *Donna Moderna*). Troviamo un gruppo di mamme che si batte contro lo smog a beneficio dei

propri figli e di tutta la cittadinanza, un'insegnante che va oltre la propria disciplina e valorizza con gli studenti il territorio, un esponente delle forze dell'ordine che indaga con rigore a tutela della salute pubblica su terreni assai delicati. Andiamo dagli esploratori degli abissi al custode dei ghiacciai, passando per l'innovazione d'impresa nel segno della chimica verde, il contrasto al consumo di suolo da parte di una sindaca che guida una giunta di sole donne, la resistenza al racket di un commerciante coraggioso.

È l'Italia che sottoponiamo al voto dei nostri lettori e dei cittadini di Casale, tramite le urne dislocate in diversi luoghi pubblici e la collaborazione del quotidiano *Il Monferrato*, sapendo che tutti e otto i candidati per noi sono già vincitori. Adesso però...

TOCCA A VOI!

I candidati si possono votare entro e non oltre il 13 novembre tramite la scheda che trovate su questo e sui prossimi due numeri di *Nuova Ecologia* (oppure via email all'indirizzo che trovate sul retro). La cerimonia si terrà venerdì 2 dicembre come sempre nell'aula consiliare di Casale Monferrato, dove gli otto "ambientalisti dell'anno" racconteranno la propria esperienza. Sarà una festa con la cittadinanza, come al solito, nel segno dell'impegno civico, della solidarietà umana e della passione verso il domani.

① premioluisaminazzi.it



► Il premio "Ambientalista dell'anno" è intitolato a Luisa Minazzi, l'attivista di Casale Monferrato che si è battuta a lungo per i diritti delle persone esposte all'amianto. Il comitato promotore, presieduto da Gian Paolo Minazzi e coordinato da Vittorio Giordano, è formato da Afeva, Agesci, Comuni virtuosi, Auser, Avis Casale, Circolo Verde Blu di Legambiente e Legambiente Piemonte, Club Alpino Italiano, Comune di Casale Monferrato, Equazione, Fiab, L'albero di Valentina, Parco fluviale del Po e dell'Orba, Weleda.



Enrica Arena

Catania, 1985

e **Adriana Santanocito**

Catania, 1977

A volte condividere la stessa casa può cambiare la vita. È accaduto a queste due studentesse fuori sede, originarie di Catania e trapiantate a Milano. Nel 2011 Adriana (designer esperta in nuovi materiali) ha pensato di utilizzare ciò che resta dalla spremitura degli agrumi per realizzare un tessuto innovativo e sostenibile. Fra un esame e l'altro ha coinvolto Enrica (laureata in Cooperazione internazionale) e hanno iniziato la loro avventura: verificare insieme al Politecnico di Milano la fattibilità dell'idea e lanciare una start-up, Orange Fiber, appena entrata nella fase operativa. Così oggi in Sicilia si trasformano gli scarti degli agrumi, in Spagna si esegue la filatura e a Como si realizza il tessuto. Un'eccellenza della chimica verde made in Italy che merita l'applauso. E anche un voto.



Enzo e Patrizia Maiorca

Siracusa, 1931 e 1958

Sono legati da sempre al mare,

lui come storico detentore del record di apnea (fino ai 101 metri del 1988) e lei, sua figlia, che ne ha seguito la passione (insieme alla sorella Rossana, oggi scomparsa) con risultati non meno prestigiosi (meno 70 metri in assetto variabile nel 1987). L'amore verso il più grande ecosistema del pianeta però va ben oltre l'attività agonistica visto che entrambi si battono in mille maniere per promuoverne la conoscenza e la conservazione, organizzando iniziative di tutela presso la splendida Area marina protetta del Plemmirio, vicino la loro Siracusa, intervenendo sui media e partecipando a incontri pubblici in tutta Italia. Durante la primavera poi sono stati in prima linea nel referendum contro le trivelle per sostenere le ragioni del "sì". Perciò chi ama il profondo blu li voti.



Tiberio Bentivoglio

Reggio Calabria, 1953

È stato il primo imprenditore di Reggio Calabria a dire “no” ventiquattro anni fa al racket. E le ‘ndrine non gliel’hanno perdonato. Tanto che pochi mesi fa, a febbraio, il suo magazzino di articoli sanitari è stato dato alle fiamme poco prima del trasferimento in una nuova sede. Ma questo è soltanto uno degli atti intimidatori che ha subito, nel 2011 il marsupio che indossava ha miracolosamente deviato la pallottola che qualcuno gli aveva esploso alle spalle. E dopo ogni furto, incendio o danneggiamento ha sempre ricominciato da zero. Adesso ha preso in affitto dal Tribunale un bene confiscato in pieno centro, zona più frequentata e controllata, Legambiente ha lanciato una raccolta fondi per dotarlo di pannelli solari e ridurre le spese energetiche. Ogni voto è un sostegno alla sua battaglia.



Matilde Casa

Chivasso (To), 1963

Ha restituito all’uso agricolo, tramite una variante al

Piano regolatore, un terreno sul quale si volevano costruire quaranta villette. Risultato? È stata rinviata a giudizio, nell’estate del 2015, per abuso in atti d’ufficio. Fortunatamente a giugno è arrivata l’assoluzione, anche perché il terreno presenta problemi di carattere idrogeologico. La storia di questa sindaca e della sua giunta, composta da sole donne, però resta emblematica circa gli ostacoli che incontrano gli amministratori impegnati contro il consumo di suolo. Qui del resto, a Lauriano, 1.496 abitanti in provincia di Torino, di nuove abitazioni non c’era proprio bisogno: la popolazione è in calo e 200 immobili, sui 750 esistenti, sono vuoti. La candidiamo in rappresentanza di tutti i primi cittadini che tutelano le comunità esponendosi in prima persona contro le speculazioni.



Christian Casarotto

Busto Arsizio (Va), 1975

Faticosi rilievi sul campo, applicazioni

digitali a base di Gps e impulsi laser, fotografie scattate ogni anno dallo stesso punto. Soprattutto tanta passione verso l’Adamello e i ghiacciai del Trentino, la cui contrazione costituisce una delle manifestazioni più evidenti del cambiamento climatico in atto. Lui, glaciologo e mediatore culturale del Museo delle scienze di Trento, agisce insieme alla Provincia autonoma e alla Società degli alpinisti tridentini. Aggiornando il catasto di queste formazioni dalle quali dipende la disponibilità d’acqua dolce, l’energia idroelettrica, la tenuta del suolo, larga parte del turismo. E spiegando ai cittadini come lassù, anche se il paesaggio sembra immutabile, qualcosa sta cambiando. Aiutiamolo con un voto a compiere questa missione scientifica e culturale.



Mantua Mothers

L’aria di Mantova mette a rischio la salute dei bambini? Si mobilitano le mamme. Prima lanciando un appello sottoscritto, nel 2011, da mille concittadini. Poi promuovendo un network per vigilare, sensibilizzare e chiedere misure concrete per la qualità dell’ambiente. Il nucleo è composto da otto donne che uniscono competenze e provenienze diverse producendo materiali divulgativi, organizzando incontri pubblici e mettendo in campo tante iniziative. La più recente è *ImpAriamo*, progetto che coinvolge bambini e maestre di sei scuole nel monitorare, attraverso dei dispositivi mobili, i livelli del particolato. E i papà? Danno una mano anche loro insieme a medici ed esperti in diversi campi. Votateli a sostegno della cittadinanza reattiva!



Annalisa Persichetti

Marsciano (Pg), 1970

È vero, insegna italiano e latino. Ma

al centro del suo progetto educativo ha collocato l’ambiente. Costruendo insieme agli alunni del liceo in cui lavora, il Galeazzo Alessi di Perugia, una rivista (la “Siringa”) che circola anche al di fuori dell’istituto. Così, attraverso la pratica giornalistica, riesce a migliorare la sensibilità dei giovani reporter intorno alle tematiche “verdi” sperimentando una scuola diversa, che valorizzi trasversalmente le discipline, educhi alla cittadinanza, favorisca l’alternanza fra istruzione e lavoro. La passione per la natura, già dai tempi in cui era scout con l’Agesci, d’altro canto non le manca. E insieme alla rete nazionale di Giornalisti dell’erba è testimone di una scuola vivace, innovativa, desiderosa di lasciare un segno positivo nel territorio. Quello per lei è un voto per la scuola che vogliamo!



Luigi Vaglio

Nardò (Le), 1974

Sarà la magistratura a stabilire, anche sulla base

delle indagini epidemiologiche in corso, le responsabilità relative allo smaltimento illecito di reflui e alle emissioni inquinanti del centro olii dell’Eni a Viggiano (Pt). Ma se questa vicenda è venuta alla luce in maniera dettagliata, portando nell’aprile scorso a diverse misure cautelari verso i dirigenti dell’azienda, si deve al lavoro costante e meticoloso condotto dal Nucleo ecologico dei Carabinieri di Potenza. Lui, il comandante, lo guida dal 2008 ed è proprio a partire dalle segnalazioni dei cittadini, che lamentavamo miasmi intorno a uno degli impianti in cui convergevano le autobotti, che ha cominciato a investigare rivelando procedure non conformi. Come dire, se non ci fossero loro... Votiamoli per ringraziarli del loro impegno e dare più forza alla tutela dell’ambiente!

FOTO: © EMILIANO ALBENSI

VOTA IL TUO CANDIDATO!



Enrica Arena
Adriana Santanocito



Tiberio Bentivoglio



Matilde Casa



Christian Casarotto



Enzo e Patrizia
Maiorca



Mantua Mothers



Annalisa Persichetti



Luigi Vaglio

Mi chiamo _____

Sono nata/o il _____

Abito in via _____

n. _____

cap _____

Città _____

Prov. _____

Telefono _____

e-mail _____

Firma _____

**Rispedire entro e non oltre il 13 novembre 2016 a La Nuova Ecologia, via Salaria 403, 00199, Roma
Fax 0686218474, ambientalista2016@lanuovaecologia.it
Su www.premioluisaminazzi.it le istruzioni per votare online.**

La Nuova Ecologia garantisce la massima riservatezza nel trattamento dei dati forniti. Ai sensi degli art. 7, 8, 9 del dlgs. 196/2003 gli interessati possono in ogni momento esercitare i loro diritti rivolgendosi a Editoriale La Nuova Ecologia, via Salaria 403, 00199 Roma, tel 0686203691. fax 0686218474, email redazione@lanuovaecologia.it
Con il contributo di **WELEDA**